Fondo solidarietà, Comuni siciliani penalizzati. Scerra (M5S): “Si applichino criteri equi”

“I Comuni siciliani continuano a subire una grave penalizzazione nella ripartizione del Fondo di solidarietà comunale. Parliamo di circa 200 milioni di euro in meno ogni anno, rispetto a quanto spetterebbe loro sulla base dei fabbisogni standard”. Lo afferma il deputato e Questore della Camera Filippo Scerra (M5S), che ha presentato un’interpellanza al Ministro dell’Economia e delle Finanze raccogliendo le denunce di Anci Sicilia. “La distorsione nasce dal fatto che, per la Sicilia, la distribuzione delle risorse continua a basarsi in larga parte sul criterio della spesa storica, anziché sui fabbisogni standard. E questo nonostante i Comuni trasmettano regolarmente i dati richiesti al Ministero. È un meccanismo che tradisce lo spirito della riforma del Titolo V della Costituzione e svuota di senso il principio perequativo”, lamenta Scerra.
Secondo le elaborazioni richiamate, il fabbisogno standard dei Comuni siciliani è stimato in circa 461 euro per abitante. Nel 2026, invece, il Fondo di solidarietà comunale ha assegnato agli enti dell’Isola appena 137 euro pro capite, con criteri ancora legati alla spesa storica. “Un divario evidente che pone i Comuni siciliani in una evidente condizione di doppio svantaggio. Vengono infatti valutati secondo parametri di efficienza, ma finanziati secondo criteri superati”.
Già nel 2025 si sono svolti tavoli di confronto tra istituzioni territoriali e MEF, senza però risultati concreti. “Nel frattempo – evidenzia Filippo Scerra – molti Comuni siciliani continuano a operare in condizioni di forte difficoltà finanziaria, anche a causa di trasferimenti

insufficienti. Questo sistema contrasta con i principi costituzionali di autonomia, solidarietà e perequazione ed impedisce agli enti locali di garantire servizi essenziali come il trasporto pubblico, i servizi sociali, gli asili nido e la polizia locale. E’ necessario aggiornare immediatamente i dati alla base del calcolo del Fondo, in modo da assicurare parità di condizioni e di livelli essenziali nelle prestazioni erogate dagli enti locali su tutto il territorio nazionale. Questi fondi devono tornare ai Comuni, ma soprattutto a beneficio dei cittadini”.

Bocciato il Bilancio, si scioglie il consiglio comunale di Priolo

Bocciato il Bilancio del Comune di Priolo, il consiglio comunale è di conseguenza sciolto.
Il passaggio era nell’aria e si è concretizzato durante l’ultima seduta dell’assise cittadina. Dure le reazioni delle forze di minoranza. Il gruppo di Grande Sicilia parla di “un fatto politico gravissimo che segna una ferita profonda alla democrazia della città. E’ un atto compiuto dai consiglieri di maggioranza insieme al sindaco Pippo Gianni, che cancella il confronto istituzionale e priva i cittadini della loro rappresentanza. È una scelta organizzata e strutturata che va in direzione opposta rispetto ai principi di trasparenza e partecipazione democratica”. Il gruppo punta il dito anche contro il vicesindaco, Alessandro Biamonte. “Biamonte è stato votato sindaco da quei consiglieri che oggi, bocciando il bilancio, manda a casa-tuonano i consiglieri di Grande Sicilia Priolo- È un paradosso politico evidente: elimina proprio

quella rappresentanza che, per effetto del voto a sindaco, lo ha trascinato in Consiglio comunale come secondo classificato. Non eletto da una lista, ma in virtù del risultato ottenuto come candidato sindaco. Oggi lo stesso Biamonte cancella la base politica che lo ha portato nelle istituzioni – sottolineano – Con il bilancio non approvato e lo scioglimento del Consiglio, Priolo rischia di essere amministrata senza confronto, senza controllo democratico e senza la piena rappresentanza di maggioranza e opposizione. A pagarne il prezzo più alto saranno, ancora una volta, i cittadini". Insieme ai consiglieri Giarratana, Valenti, Mannisi, Scuotto, Pinnisi, Campione, Arangio (Forza Italia) e Musumeci (Siamo Priolo), il gruppo di Grande Sicilia Priolo conclude: "Questo è il primo round di un percorso lungo e determinato per riportare democrazia, confronto e rappresentanza a Priolo. La democrazia si difende ogni giorno, con coraggio e coerenza".
Durissima la reazione del parlamentare regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso. "La battaglia portata avanti con determinazione da Patrizia Arangio e dagli altri consiglieri di opposizione meritava rispetto-premette- Ha vinto Pippo Gianni ma ha perso Priolo.
Da oggi -aggiunge il deputato regionale- si apre una riflessione seria per cambiare ciò che non funziona e restituire piena dignità alle istituzioni. Noi continueremo a fare opposizione, dentro e fuori dal Palazzo, perché questa amministrazione ha perso il contatto con la realtà e con i bisogni dei cittadini. Il consiglio comunale di Priolo non è caduto- conclude- è stato fatto cadere".
Dello stesso tenore il commento del deputato regionale e sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, che non usa mezzi termini. "Il sindaco Pippo Gianni – tuona- ha umiliato la democrazia, oltre ad umiliare la città di Priolo da anni" .

Disagio giovanile e salute mentale, “si” del consiglio comunale a iniziative di prevenzione

Approvata all’unanimità la mozione relativa alla rete di coordinamento ed alle iniziative sulla salute mentale presentata dai consiglieri del Pd. I Giovani Democratici esprimono attraverso il loro segretario, Luca Santoro, questo soddisfazione e definiscono quello approvato in aula consiliare “un passaggio importante per “un tema troppo a lungo rimasto ai margini del dibattito cittadino e che con chiarezza diventa adesso oggetto di un impegno concreto per il Sindaco e la Giunta. Da oggi l’amministrazione è chiamata a farsi carico del benessere mentale dei cittadini, e in particolare dei giovani, inserendo la salute mentale tra le priorità della propria agenda istituzionale”.
I Giovani Democratici ripartono dai dati riportati nella mozione. “Secondo il Ministero della Salute, 1 adolescente su 7 a livello globale soffre di disturbi mentali e la salute mentale è la seconda causa di morte tra gli adolescenti. Anche il nostro territorio è quotidianamente attraversato da queste fragilità. La mozione -ricorda Santoro- tiene conto, inoltre, dell’impatto che la pandemia da Covid-19 ha avuto sul benessere psicosociale, soprattutto tra giovani e categorie vulnerabili, e chiarisce che occorre distinguere tra disagio sociale e disagio patologico. L’amministrazione comunale non può intervenire sul piano clinico, ma può e deve rafforzare prevenzione, informazione, coordinamento e rete territoriale”.
L’idea emersa è quella di promuovere campagne di informazione sui servizi psicologici già esistenti, per coinvolgere le famiglie con percorsi formativi dedicati ai genitori, incrementare la collaborazione con l’ASP per progetti – anche

sperimentali – dedicati agli under 30 su temi come disturbi alimentari, depressione e bullismo, monitorare costantemente la situazione attraverso i report ASP e a creare una rete tra psicologi e counselor scolastici e universitari, con il Comune nel ruolo di coordinamento, per interventi più efficaci e integrati.
I giovani democratici ribadiscono che la "salute mentale non può diventare terreno di scontro politico e che se ne discuta in consiglio comunale è un passo positivo. In questa stessa direzione- proseguono- andava l'emendamento presentato all'ultimo Bilancio per istituire la figura dello psicologo di base e di emergenza under 30 a Siracusa". La proposta è stata bocciata. La mozione di ieri, invece, ha ottenuto il "disco verde" delle forze politiche rappresentate in consiglio comunale. "Su queste tematiche-conclude Santoro- saremo sempre presenti- concludono i Giovani del Pd siracusano- con senso di responsabilità, nell'interesse dell'intera comunità".

Public Speaking, seminario per gli studenti dell'istituto superiore "Federico II di Svevia"

Un seminario dedicato al Public Speaking dedicato agli studenti dell'Istituto Superiore "Federico II di Svevia" di Siracusa. Si è tenuto tra la sede centrale di Viale Santa Panagia e le aule del plesso di Via Polibio, un tassello del percorso di orientamento in uscita pensato per traghettare i ragazzi verso il mondo del lavoro.
A tenere le redini degli incontri è stato il giornalista

Carmelo Miduri, che ha trasformato concetti teorici in strumenti pratici per la vita quotidiana e professionale.
Non una semplice lezione frontale, ma un viaggio attraverso le sfumature del linguaggio: dalla capacità di gestire l'emozione davanti a un pubblico, alla postura corretta durante un colloquio di lavoro, fino alla gestione delle dinamiche comunicative nei contesti aziendali.
I temi trattati dal giornalista Miduri, esperto di Comunicazione d'Impresa hanno spaziato dagli aspetti di natura teorica a quelli di pratica applicazione delle tecniche e dei mezzi per comunicare. Riservando una particolare attenzione all'impostazione del discorso, sia scritto che orale, ai "trucchi del mestiere", alle opportunità che da una comunicazione bene impostata per la ricerca della propria occupazione. Una capacità quelle del "sapere comunicare " (sintesi, linguaggi, codici, esposizione, utilizzo delle slide e delle tecnologie), sempre più richiesta da ogni lavoro o professione.
L'aspetto più significativo dell'iniziativa, fortemente voluta dalla Dirigente Scolastica Carmela Accardo , dai docenti orientamento e Tutor orientatore è stata anche la sua profonda attenzione all'inclusività.
Il seminario non ha lasciato indietro nessuno: grazie alla presenza costante di un'assistente Asacom – interprete LIS, ogni parola e ogni concetto sono stati tradotti simultaneamente nella Lingua dei Segni Italiana , questo ha permesso agli studenti sordi di partecipare attivamente, rendendo l'evento un vero modello di integrazione scolastica.
La platea, composta dalle classi terze e quarte degli indirizzi Alberghiero, Agrario e Ottico, oltre agli studenti del corso serale, ha mostrato come il saper comunicare sia una competenza trasversale.
Che si tratti di accogliere un cliente in una sala ristorante, è lo strumento principale.
Miduri catturato l'attenzione dei ragazzi spiegando come la comunicazione non verbale spesso dica di noi molto più di ciò che pronunciamo a voce.

L’iniziativa si è conclusa con un senso di consapevolezza rinnovata: saper parlare in pubblico non è un talento innato per pochi eletti, ma una tecnica che si può imparare, perfezionare e, soprattutto, condividere.

Minacce al sindaco di Floridia, Anci Sicilia: “Solidarietà a Carianni, basta intimidazioni”

Il presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta, insieme al segretario generale Mario Emanuele Alvano, esprimono a nome dell’associazione “piena e convinta solidarietà al sindaco di Floridia, Marco Carianni, destinatario dell’ennesimo grave atto intimidatorio, il settimo dall’inizio del suo mandato. Un episodio vile che colpisce non solo la persona del sindaco, ma l’intera comunità e il libero esercizio delle funzioni democratiche”.
Al primo cittadino floridiano è stata recapitata una nuova lettera anonima, dai toni minacciosi. “Le minacce e i tentativi di intimidazione rappresentano un attacco ai valori delle istituzioni e al lavoro quotidiano degli amministratori locali, che operano con responsabilità e dedizione al servizio dei cittadini”, dicono i due. “A Marco Carianni va il sostegno forte e sincero di tutti i Comuni siciliani, con l’auspicio che venga fatta piena luce sull’accaduto e che gli autori di questi gesti siano individuati al più presto”.
Anci Sicilia ribadisce che “nessun amministratore deve sentirsi solo di fronte a simili episodi: la difesa della legalità, della trasparenza e della dignità delle istituzioni

locali è un impegno comune e irrinunciabile. Siamo certi che il sindaco continuerà, con determinazione e senso delle istituzioni, il proprio servizio alla comunità di Floridia", conclude il presidente Amenta.

Furto in abitazione, due uomini denunciati dalla Polizia ad Augusta

Due uomini di 46 e 39 anni sono stati denunciati ad Augusta dalla Polizia, per il reato di furto in abitazione. Gli agenti hanno notificato loro i relativi avvisi di conclusione delle indagini preliminari, emessi dalla Procura di Siracusa, al termine di un'indagine condotta per fare piena luce su una serie di furti in abitazione che avevano registrato un'intensificazione sul territorio megarese.
Ad ottobre scorso, il proprietario di una villetta di contrada Monte aveva denunciato che, mentre si trovava fuori regione, riceveva sulla propria utenza cellulare il segnale di intrusione e, pertanto, allertava il 112. Nonostante l'immediato intervento della Volante, i ladri erano riusciti a dileguarsi.
Le successive indagini, frutto della visione delle immagini di alcune telecamere di videosorveglianza, del conseguente riconoscimento degli autori da parte degli agenti del Commissariato, visti i numerosi precedenti penali, nonché di talune segnalazioni provenienti da cittadini riguardante un'autovettura sospetta che veniva notata nei pressi di abitazioni oggetto di altri furti, fornivano un dettagliato quadro probatorio a carico dei due denunciati. A carico dei due verrà emesso anche un provvedimento di divieto di ritorno

nel Comune di Augusta.
Nelle settimane scorse, con un’altra operazione di Polizia, era stata sgominata una banda dedita ai furti in abitazione, sempre ad Augusta.

Terna,potenziamento della rete elettrica locale. Investimento da 18 milioni di euro

A seguito dell’avvio, da parte della Regione Siciliana, dell’iter autorizzativo per la realizzazione di due collegamenti alle cabine primarie di Sortino e Lentini, Terna pubblica l’avviso con le particelle catastali delle aree potenzialmente interessate dall’intervento, ricadenti nel Libero consorzio comunale di Siracusa. L’opera, per cui la Società guidata da Giuseppina Di Foggia investirà complessivamente circa 18 milioni di euro, è finalizzata al potenziamento della rete elettrica dell’area, migliorandone affidabilità, efficienza e sostenibilità. Nel dettaglio, il progetto prevede due nuovi elettrodotti in cavo della lunghezza complessiva di oltre 6 km nei Comuni di Sortino, Melilli e Carlentini. I collegamenti uniranno le cabine primarie di Sortino e di Lentini alla linea “Pantano-Melilli” e consentiranno la successiva demolizione di circa 50 km di linee aeree esistenti nei Comuni di Catania, Melilli, Augusta, Carlentini e Priolo Gargallo, liberando circa 145 ettari di territorio. Gli interventi si inseriscono nel quadro delle opere connesse alla direttrice “Paternò – Pantano – Priolo”, entrata in esercizio nella sua interezza nel 2025 e

finalizzata a rendere il sistema elettrico regionale più efficiente e resiliente. L'infrastruttura si estende per 63 km tra le province di Catania e di Siracusa e il suo completamento consentirà la dismissione di 155 km di linee aeree esistenti e circa 400 tralicci. I cittadini, e in particolare i proprietari delle particelle interessate, potranno consultare la documentazione progettuale presso gli uffici della Regione Siciliana e dei Comuni coinvolti. La documentazione sarà inoltre disponibile online tramite il link indicato nell'avviso pubblicato sugli albi pretori comunali e sul sito istituzionale della Regione. Eventuali osservazioni potranno essere trasmesse entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso alla Regione Siciliana, e per conoscenza a Terna. Con circa 350 dipendenti, Terna gestisce in Sicilia oltre 4.500 km di linee ad alta e altissima tensione e 81 stazioni elettriche, confermando il proprio ruolo nello sviluppo e nella sicurezza del sistema elettrico regionale.

Le bandiere bruciate, poi le auto danneggiate. La Municipale di Solarino denuncia un uomo

E' dovuta intervenire la Polizia Municipale di Solarino per sedare lo stato di agitazione di un uomo. In un raptus, aveva danneggiato un paio di auto in sosta, lanciando vari oggetti. Gli agenti sono intervenuti "con prontezza e capacità di gestione", racconta oggi il sindaco Tiziano Spada. L'episodio risale a domenica scorsa. Subito dopo aver bloccato il passaggio di veicolo sulla strada, hanno fatto allontanare i

passanti per poi aprire un canale di dialogo con l'uomo. Operazione, questa, condotta insieme ai Carabinieri, nel frattempo intervenuti.
Accompagnato negli uffici della Polizia Municipale, ha ammesso anche di aver incendiato le bandiere del gruppo Scout in piazza del Plebiscito, nella notte tra sabato e domenica.
Condotto al Pronto Soccorso di Siracusa per un accertamento sanitario obbligatorio, l'uomo ha tentato di aggredire un infermiere. Bloccato, aveva in tasca un coltello a serramanico, sequestrato dagli agenti della Polizia Municipale.
"E' stato sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio e la Polizia Municipale lo ha deferito all'autorità giudiziaria per danneggiamento e porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere", rivela Spada. "Se non fosse stato per la prontezza e la professionalità degli agenti, la vicenda avrebbe avuto conseguenze molto diverse sia in strada che al Pronto Soccorso di Siracusa. Lavoriamo ogni giorno per rendere il nostro territorio più sicuro: a breve sarà installato un impianto di videosorveglianza per controllare le diverse zone della città e reprimere qualsiasi comportamento negativo. Parallelamente, in sinergia con le realtà sociali del territorio, siamo attenti alle situazioni che riguardano alcuni nostri compaesani che vivono momenti particolari, perché a Solarino non vogliamo lasciare indietro nessuno".

ASP Siracusa. Avviso pubblico per il potenziamento dei

servizi sanitari provinciali

Nell’ottica di un costante potenziamento dell’offerta assistenziale e per garantire la piena operatività dei servizi sul territorio, la Direzione Strategica dell’Asp di Siracusa ha indetto un avviso pubblico, per soli titoli, finalizzato al conferimento di incarichi a tempo determinato per diverse figure professionali del comparto Sanità. L’iniziativa mira a strutturare graduatorie agili e qualificate da cui attingere per rispondere con tempestività alle esigenze dei presidi ospedalieri e dei servizi territoriali, assicurando la continuità delle cure e l’efficienza dei percorsi riabilitativi e preventivi. L’avviso è rivolto a specialisti appartenenti all’Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari per il profili di Ostetrica, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Fisioterapista, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Assistente Sociale. La procedura di selezione avverrà esclusivamente per soli titoli, con una valutazione massima di 30 punti ripartiti tra carriera, titoli accademici, pubblicazioni e curriculum formativo-professionale. Per garantire la massima trasparenza e semplificazione amministrativa, le domande di ammissione dovranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma online dedicata, raggiungibile all’indirizzo https://concorsi.asp.sr.it. Il termine ultimo per l’invio delle istanze è fissato per le ore 23.59 del 2 marzo 2026.Per ulteriori dettagli e per consultare il bando integrale, gli interessati possono visitare l’Albo Pretorio online sul sito istituzionale dell’ASP di Siracusa.

Noto, meta più ricercata dagli acquirenti stranieri in cerca di casa

Secondo dati diffusi dal portale internazionale “Gateaway.com” e rielaborati da “QuiFinanza”, Noto è tra i primi comuni italiani per interesse da parte di acquirenti esteri, posizionandosi ai vertici della classifica nazionale. Nel 2025 la città netina rafforza il proprio posizionamento come destinazione premium della Sicilia sud-orientale. “A sceglierci – dichiara il sindaco Corrado Figura – è un pubblico internazionale sofisticato, proveniente in particolare da Stati Uniti, Francia e Regno Unito, attratto dall’architettura barocca, dalla qualità della vita, dall’autenticità del territorio e dalla vicinanza al mare. La domanda si concentra su residenze di pregio, ville e dimore ristrutturate, con un valore medio degli immobili ricercati che supera i 497.000 euro, ben al di sopra della media regionale”. Questo risultato che attesta un netto sorpasso della provincia di Siracusa su Palermo che deteneva il primato del mercato immobiliare fino al 2024, oggi vede Noto in testa con il 7,91% delle richieste totali da parte di acquirenti straniei, seguono Pachino con il 4,44% in forte crescita e Siracusa città con il 3,76%. “Quello di Noto, non è soltanto un risultato immobiliare – continua Figura – quanto un indicatore economico, un segnale di fiducia, oltre che una dimostrazione che la strategia adottata in questi anni sta producendo effetti concreti. Abbiamo puntato su un turismo di qualità, su servizi sempre più efficienti, su una promozione internazionale mirata e costante. Abbiamo lavorato per rendere Noto attrattiva non solo per chi la visita ma anche per chi sceglie di viverla”. Dopo un lungo periodo di calo, nel 2025, la provincia di Siracusa ha registrato un aumento del +24% delle richieste da parte di acquirenti internazionali. Un

segnale di forte ripresa con una domanda attiva per immobili ben posizionati come case indipendenti, rustici e soluzioni da ristrutturare, spesso ricercati per il segmento delle seconde case o per investimenti a fini turistici.